

LA RIORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI BISACCIA

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2011

Bisaccia, 15 Giugno 2011

Premessa

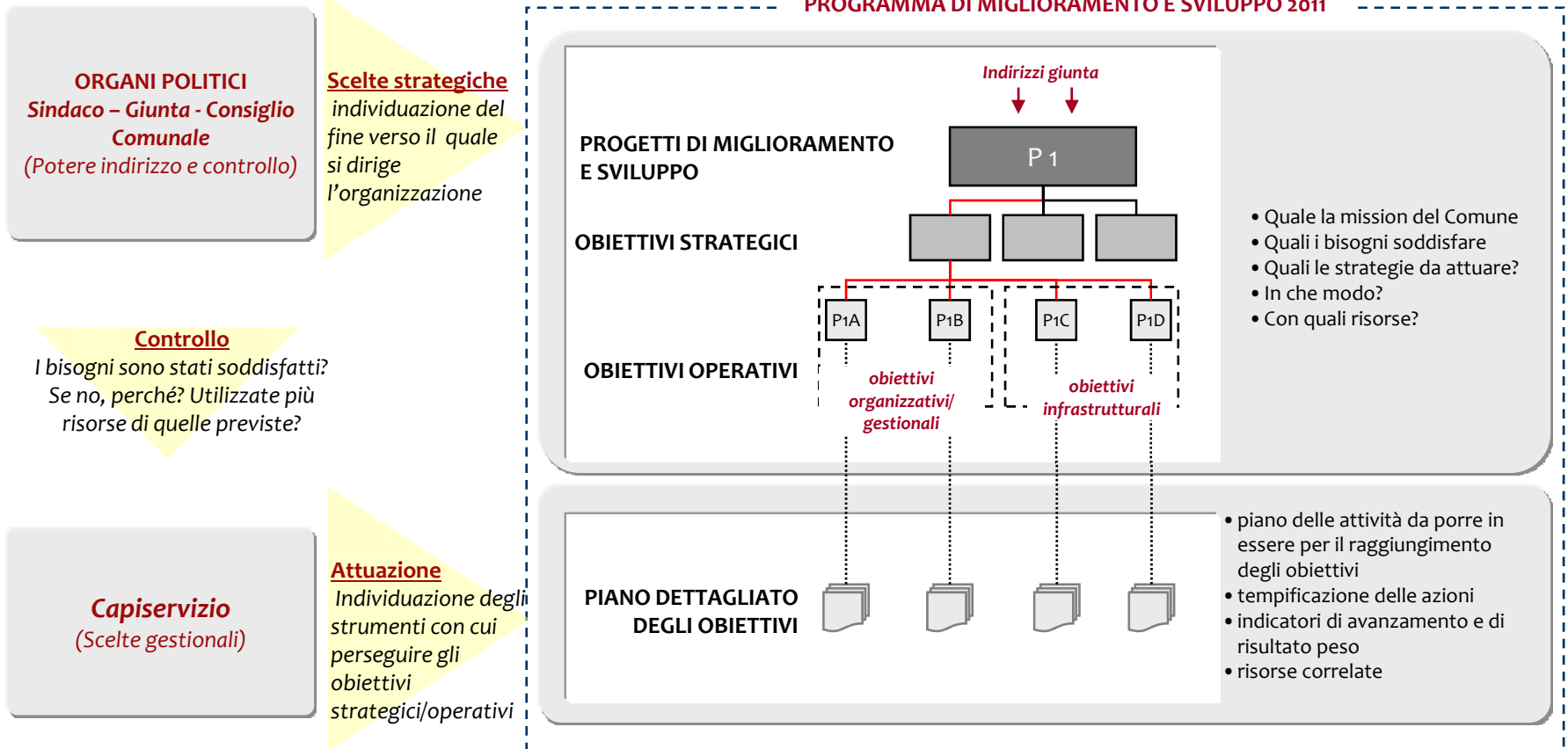
Il piano dettagliato degli obiettivi (PDO) si connota quale strumento di “attuazione” del programma di legislatura presentato al momento dell’insediamento del Sindaco e della sua Giunta funzionale a coordinare l’attività gestionale dei vari settori finalizzandola all’attuazione degli indirizzi politici.

Alla luce di tale considerazione il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) che si intende avviare in forma sperimentale nel 2011 trae spunto dal programma di mandato del Sindaco ed intende rappresentare un primo strumento utile ad indirizzare nel 2011 l’attività gestionale delle unità organizzative del Comune di Bisaccia al raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Giunta, attraverso la pianificazione delle attività da compiere e dei risultati da raggiungere.

A partire dal 2011 la programmazione degli obiettivi trova dunque una nuova definizione in quanto, oltre agli obiettivi gestionali illustrati nel PEG (strumento “esecutivo” nel quale gli atti di programmazione trovano un momento di sintesi di indirizzo) verrà data attuazione, attraverso il PDO, al programma di miglioramento e sviluppo del Comune di Bisaccia, al piano coerente degli obiettivi strategici ed all’articolazione degli obiettivi operativi funzionali al loro conseguimento.

L’auspicio è che la sperimentazione del PDO a partire dal 2011 possa rappresentare anche una prima significativa forma di coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti i livelli organizzativi in merito all’attuazione degli indirizzi della Giunta.

Struttura del Piano degli Obiettivi (PDO) 2011



Struttura del Piano degli Obiettivi (PDO) 2011

<p>PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO</p>	<p>➤ È l'insieme dei progetti e degli obiettivi strategici ed operativi che la Giunta intende attuare nel 2011 per favorire il miglioramento dei servizi erogati e lo sviluppo del proprio territorio.</p>
<p>PROGETTI DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO</p>	<p>➤ Rappresentano le aree omogenee attraverso le quali concretizzare gli indirizzi della Giunta; per ciascun progetto vengono indicate le potenziali direttrici dell'azione della Giunta ed il relativo "focus", cioè il grado di intensità dell'azione della Giunta prevista per il 2011. Si articolano in obiettivi strategici</p>
<p>OBIETTIVI STRATEGICI</p>	<p>➤ Direttamente derivati dagli indirizzi di governo della Giunta (ed esplicitati anche nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio) rappresentano i risultati prioritari da raggiungere, nell'ambito di ciascun progetto di miglioramento e sviluppo, nel corso del 2011. Si articolano in obiettivi operativi</p>
<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p>	<p>➤ Rappresentano gli obiettivi concreti attraverso i quali conseguire gli obiettivi strategici e possono essere:</p> <p><u>OBIETTIVI ORGANIZZATIVO/GESTIONALI</u> articolati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi di sviluppo (OS): quando sono finalizzati all'attuazione del programma del sindaco ovvero all'attivazione di nuovi servizi e/o al miglioramento radicale dei servizi esistenti - Obiettivi di mantenimento/miglioramento attività strutturali (MAS): quando sono finalizzati a migliorare/mantenere <i>performances</i> storiche; <p><u>OBIETTIVI INFRASTRUTTURALI</u> : connessi al percorso di potenziamento e sviluppo delle infrastrutture del Comune di Bisaccia. A ciascuno degli obiettivi infrastrutturali la cui conclusione è prevista nel corso del 2011 è collegato un obiettivo organizzativo/ gestionale finalizzato a capitalizzare l'investimento realizzato</p> <p>A ciascun obiettivo operativo è associato un "peso" in funzione del contributo fornito alla realizzazione del programma di miglioramento e sviluppo complessivo del Comune.</p>

Struttura del Piano degli Obiettivi (PDO) 2011

Ciascun obiettivo operativo viene assegnato ad un Centro di Responsabilità.

L'assegnatario del CdR è chiamato a dettagliare il sistema di attività e responsabilità funzionale al raggiungimento degli obiettivi di competenza ed in particolare a definire:

- il responsabile “operativo” dell'obiettivo
- le (eventuali) ulteriori aree organizzative del Comune chiamate a collaborare/contribuire al raggiungimento dell'obiettivo
- il piano di attività da porre in essere e la relativa tempificazione secondo scadenze trimestrali
- gli indicatori di avanzamento: utilizzati per verificare in itinere lo stato d'avanzamento delle attività pianificate per il raggiungimento degli obiettivi
- gli indicatori di risultato: funzionali a rendere misurabile l'obiettivo e quindi a determinare, in sede di verifica, il loro grado di raggiungimento
- le risorse correlate (rif PEG/Capitoli di spesa correlati)

Struttura del Piano degli Obiettivi (PDO) 2011









Di seguito vengono illustrati

- a) il programma di miglioramento e sviluppo 2011 e la relativa articolazione in obiettivi strategici e operativi
- b) il sistema di valutazione funzionale a classificare gli obiettivi organizzativo/gestionali in base a:
 - livello di assorbimento risorse
 - Incremento qualità dei servizi e/o contributo all'attuazione del programma della Giunta
 - contributo al recupero di efficienza

In allegato al presente documento si riporta:

- ❖ il piano dettagliato degli obiettivi
- ❖ Le “schede obiettivo” 2011 funzionali sia a riassumere tutte le informazioni correlate al singolo obiettivo che ad accogliere la consuntivazione periodica delle attività da parte del responsabile assegnatario

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DEL COMUNE DI BISACCIA

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO	DIRETTRICI	FOCUS 2011
1. TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Iniziative volte alla trasparenza ed alla semplificazione dei rapporti e degli obblighi reciproci tra cittadino/impresa e amministrazione ❑ Promozione di iniziative di democrazia partecipata finalizzate al coinvolgimento dei cittadini allo sviluppo dei servizi 	
2. RECUPERO EFFICIENZA E GOVERNO DELLA SPESA	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Azioni mirate all'innalzamento dei livelli di efficienza della "macchina" organizzativa ed all'incremento delle entrate comunali ❑ Predisposizione strumenti di programmazione, monitoraggio e controllo della spesa 	
3. VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE RISORSE CULTURALI E NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Azioni di valorizzazione delle risorse culturali e naturali del territorio ❑ Politiche ed avvio di iniziative per la promozione del territorio e di tutte le sue specificità ambientali, paesaggistiche, produttive, culturali e storiche 	
4. SVILUPPO OCCUPAZIONALE, DELLE IMPRESE E DEL COMMERCIO	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Sviluppo aree produttive e azioni volte all'incentivazione della creazione d'impresa ❑ Politiche ed iniziative finalizzate all'incremento del livello occupazionale 	
5. POLITICHE GIOVANILI, QUALITÀ DELLA VITA, PARI OPPORTUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Promozione vita di comunità giovanile (luoghi ed occasioni di incontro, aggregazione, scambio di esperienze, produzione di eventi culturali e di spettacolo; promozione e sostegno iniziative di auto-organizzazione) ❑ Politiche ed iniziative volte alla prevenzione delle dipendenze in ambito giovanile ❑ Iniziative di contrasto alla discriminazione di genere, orientamento sessuale e diversità culturali 	
6. TUTELA, SALVAGUARDIA E SVILUPPO DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Misure di prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico e di salvaguardia dell'ambiente ❑ Opere di sviluppo, recupero, restauro, completamento, adeguamento e manutenzione ordinaria/straordinaria delle infrastrutture del Comune ❑ Azioni volte allo sviluppo sostenibile e l'uso di fonti energetiche rinnovabili 	
7. POLITICHE SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Interventi contro la crisi, iniziative di contrasto e prevenzione delle povertà e inclusione sociale ❑ Politiche e servizi per Famiglia, infanzia, anziani e persone disabili ❑ Iniziative volte allo sviluppo dell'associazionismo e della cooperazione 	
8. LEGALITÀ E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Servizi di welfare e sicurezza urbana ❑ Politiche di prevenzione / repressione degli atti vandalici 	
9. SCUOLA E FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Iniziative finalizzate alla prevenzione delle situazioni di disagio scolastico ❑ Supporto allo sviluppo di centri formativi 	